

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca C

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo generale 00197203

ESC - Ente schedatore S27

ECP - Ente competente S27

## RV - RELAZIONI

### RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello 3

RVER - Codice bene radice 0300197203

RVES - Codice bene componente 0300197205

## AC - ALTRI CODICI

ACC - Altro codice bene sito

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione paliotto

OGTT - Tipologia a pannello scenografico

OGTV - Identificazione elemento d'insieme

OGTP - Posizione centrale

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione deposizione di Cristo nel sepolcro

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia PV

PVCC - Comune Certosa di Pavia

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia chiesa

LDCN - Denominazione Chiesa della Certosa delle Grazie

LDCC - Complesso monumentale di appartenenza Certosa di Pavia

LDCU - Denominazione spazio viabilistico viale Monumento, 4

LDCS - Specifiche quarta cappella a destra, altare

## UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

<b>UBO - Ubicazione originaria</b>	OR
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
<b>DTZG - Secolo</b>	sec. XVII
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
<b>DTSI - Da</b>	1677
<b>DTSF - A</b>	1677
<b>DTM - Motivazione cronologia</b>	documentazione
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>AUT - AUTORE</b>	
<b>AUTS - Riferimento all'autore</b>	attribuito
<b>AUTM - Motivazione dell'attribuzione</b>	analisi stilistica
<b>AUTN - Nome scelto</b>	Maestri Giovanni Battista detto Volpino
<b>AUTA - Dati anagrafici</b>	notizie 1660-1680
<b>AUTH - Sigla per citazione</b>	00002196
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
<b>MTC - Materia e tecnica</b>	marmo di Carrara/ scultura
<b>MIS - MISURE</b>	
<b>MISU - Unita'</b>	cm
<b>MISA - Altezza</b>	85
<b>MISL - Larghezza</b>	180
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
<b>STCC - Stato di conservazione</b>	buono
<b>DA - DATI ANALITICI</b>	
<b>DES - DESCRIZIONE</b>	
<b>DESO - Indicazioni sull'oggetto</b>	Paliotto con al centro raffigurata la Deposizione di Cristo nel Sepolcro.
<b>DESI - Codifica Iconclass</b>	73 D 76
<b>DESS - Indicazioni sul soggetto</b>	NR (recupero pregresso)
<b>NSC - Notizie storico-critiche</b>	Il paliotto è stato eseguito dal Volpino nel 1677, in concomitanza con il rilievo simmetrico di Dionigi Bussola per la quarta cappella a sinistra, raffigurante la Strage degli innocenti. Il paliotto del Volpino, che di Bussola era allievo, mostra una misura classica e una composizione equilibrata che ne fanno uno tra i più belli della Certosa. Lo scultore sembra riprendere modelli manieristi: la teatralità della scena ricorda infatti opere come la Deposizione di Simone Peterzano (1584) oggi in Santa Maria della Scala a Milano (si vedano la testa reclinata e i braccio abbandonato del Cristo, nonché lo sporgere dello spigolo del sepolcro, tutti elementi che ritornano nel paliotto) oppure la Decapitazione di San Paolo di Alessandro Algardi in San Paolo a Bologna, da cui deriva la figura di nudo di schiena, in forte rilievo. Non mancano inoltre brani di naturalismo, come la splendida natura

morta con l'anfora a fianco del sepolcro. L'abilità inventiva dello scultore si palesa però soprattutto nella decorazione a altorilievo degli angoli dell'altare, con conchiglie da cui fuoriescono busti di mori e teste di leone che tengono in bocca medaglie con ritratti di profilo, probabilmente raffiguranti i committenti del paliotto. E' probabile che tali bizzarre figure siano state suggerite allo scultore dalla frequentazione di orafi e argentieri, con i quali ebbe a collaborare per l'esecuzione della balaustra dell'altare maggiore di cui fornì probabilmente il disegno in uno dei suoi ultimi incarichi (1680).

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

### CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Stato
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Demanio

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAA - Autore</b>	Coco, Alessandro
<b>FTAD - Data</b>	2011/11/03
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MI 00197203/D2

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale
<b>FTAA - Autore</b>	Romano, Luciano
<b>FTAD - Data</b>	2006/00/00
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MI 00197203/D3
<b>FTAT - Note</b>	paliotto centrale

### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia b/n
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBAS MI 096146/SC

<b>BIL - Citazione completa</b>	1600 Manoscritto Braidense. [Matteo Valerio et alii], Memorie della Certosa di Pavia, Milano, Biblioteca Braidense, AD.XV.12.20, prima metà XVII sec. (vedi ediz. R. Battaglia, 1992)
<b>BIL - Citazione completa</b>	1777 F. Bartoli, Notizia delle pitture, sculture, ed architetture, che ornano le chiese, e gli altri luoghi pubblici di tutte le più rinomate città d'Italia e di non poche terre, castella, e ville d'alcuni rispettivi distretti, Venezia, 1777, vol. II, p. 65
<b>BIL - Citazione completa</b>	1897 C. Magenta, La Certosa di Pavia, Milano, Fratelli Bocca, 1897, p. 270
<b>BIL - Citazione completa</b>	1907 L. Beltrami, La Certosa di Pavia, storia e descrizione, Milano, Ulrico Hoepli, 1907, p. 158
<b>BIL - Citazione completa</b>	1954 G. Chierici, Guida della Certosa di Pavia, Roma, C. Colombo, 1954, p. 27
<b>BIL - Citazione completa</b>	1968 R. Bossaglia, La scultura, in M. G. Albertini Ottolenghi, R. Bossaglia, F. R. Pesenti, La Certosa di Pavia, Milano, Cassa di

	Risparmio delle Province Lombarde, 1968, p. 71
<b>BIL - Citazione completa</b>	1992 R. Battaglia, le "memorie" della Certosa di Pavia [Manoscritto Braidense], in "Annali della Scuola Normale Superiore di Pisa", classe di Lettere e Filosofia, s. III, vol. XXII, I, 1992, pp. 133-134
<b>BIL - Citazione completa</b>	2006 P. Delpero, I Volpini, una famiglia di scultori tra Lombardia e Baviera, secoli XVII-XVIII, in "Annali dell'Istituto italo-germanico in Trento", 44, Bologna, Il Mulino, 2006, pp. 25, 58, 68-71
<b>BIL - Citazione completa</b>	2006 S. Zanuso, La scultura del Seicento nella navata e nelle cappelle, in Certosa di Pavia, progetto e cura artistica di F. M. Ricci, Parma, Grafiche Step editrice, 2006, p. 103
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	1981
<b>CMPN - Nome</b>	Zilocchi M. A.
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Maderna V.
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2010
<b>RVMN - Nome</b>	ICCD/ DG BASAE/ Polo G.
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2010
<b>AGGN - Nome</b>	ICCD/ DG BASAE/ Polo G.
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Maderna, Valentina
<b>AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE</b>	
<b>AGGD - Data</b>	2011
<b>AGGN - Nome</b>	Curti, Elisa
<b>AGGF - Funzionario responsabile</b>	Lodi, Letizia
<b>AN - ANNOTAZIONI</b>	
<b>OSS - Osservazioni</b>	!!Campo non riconosciuto!! RSED: 1942  !!Campo non riconosciuto!! RSEN: Pischel Fraschini L.